

'Il sindaco qui non serve, meglio il commissario'



Le dichiarazioni che Don Pino Strangio, parroco di San Luca, ha rilasciato in esclusiva a Klaus Davi nel corso dell'ultima puntata del programma "Gli Intoccabili", in onda su LaC

La comunità, dopo l'esperienza con il commissario prefetto Salvatore Gullì ha capito che c'è più bisogno di lui che di un sindaco. La gente sta raccogliendo delle firme per non farlo andare via, vuol i rapporti che ha saputo creare".

Sono le dichiarazioni che don Pino Strangio, parroco di San Luca, ha rilasciato in esclusiva a Klaus Davi nel corso dell'ultima puntata del programma "Gli Intoccabili" in onda su LaC, parlando delle elezioni nel centro ipromontano.

"Sono 26 anni che sono qui. Ho chiesto - ha detto - di andare via però il vescovo ha sempre detto "Devi rimanere, non devi lasciare San Luca. Se mi hanno tenuto qui ci sarà un motivo".

Ogni paese ha la propria "croce" . A San Luca, il parroco Don Pino ha dichiarato " il Sindaco qui non serve, meglio il Commissario"

A Tropea "la croce" si identifica con la "cattiva amministrazione". Non ha avuto fortuna "La Perla del Tirreno" negli ultimi anni in quanto a "bravi amministratori" e in questa tornata ha proprio toccato il fondo.

E' inutile ripetersi, finanche i sostenitori della lista "Tropea Futura", con un minimo di obbiettività , avranno mentalmente messo un voto al "rendimento scolastico" della Giunta Rodolico, **Insufficienza piena agli scritti ed agli orali.**

BOCCIATI a giugno !

Appunto , siamo a Giugno.

IL SINDACO QUI NON SERVE.

AVENDO AMPIAMENTE DIMOSTRATO di non essere capace di provvedere minimamente neanche alle necessità primarie della città, anche un temporaneo Commissariamento (non parliamo dei risultati della Commissione di accesso) farebbe meno danno della cocciuta permanenza di un Sindaco con l'ormai sparuto gruppo superstite di "fedelissimi amministratori".

Prima che facciano altri danni.

